Unione Sindacale di Base

SOCCORSO IN TILT TRA L'INDIFFERENZA DELLA POLITICA E L'IMMOBILISMO DELLA DIRIGENZA



Nazionale, 25/03/2025

È bastato un concorso interno per mandare in *tilt* il **DISPOSITIVO DI SOCCORSO** in tutta Italia: non un terremoto o un'alluvione, ma un semplice corso che peraltro avviene tutti gli anni; quindi facilmente programmabile.

Sembra assurdo ma è esattamente così, ci riferiamo al corso a Capo Squadra che coinvolge circa 1200 Vigili che, dopo lunghi anni di servizio, hanno la possibilità di fare quello che per molti sarà **L'UNICO VERO AVANZAMENTO DI CARRIERA**.

Fin qui nulla da dire, se non che queste unità saranno impegnate in un corso di **TRE MESI** dove non potranno essere inseriti nel dispositivo di soccorso e nelle vigilanze antincendio. Un dispositivo già **RIDOTTO ALL'OSSO** dalla cronica carenza di organico. Mentre la politica gioca alla grande guerra, buttando miliardi dalla finestra, le assunzioni nel Corpo sono al palo da anni. A questa indifferenza si aggiunge l'ignavia e il pressapochismo della dirigenza, muta con il governo, non rappresentando i veri bisogni della categoria e inventando soluzioni grottesche per cercare di tamponare la situazione. Vedasi le riduzioni all'organico negli aeroporti, delle squadre ridotte, dei distaccamenti chiusi e tante altre trovate bizzarre.

Riduzione delle garanzie e la **SICUREZZA DEI CITTADINI** ma un aumento del carico di lavoro per i Vigili del Fuoco. Pompieri che si stanno trasformando in lavoratori a cottimo dove lo straordinario è diventato ormai l'ordinario.

Si è invece puntato sulla creazione di nuovi posti per i **RUOLI DIRIGENZIALI**.

I numeri del *turnover* erano noti da tempo ma sono state programmate le assunzioni sugli organici reali, con una carenza già mostruosa, che ora è diventata insostenibile.

Tutti gli anni vengono programmate a malapena un migliaio di assunzioni e altrettanti passaggi di qualifica. Contemporaneamente si svolgono i corsi di formazione togliendo in un colpo dai Comando Provinciali personale di lunga esperienza e soprattutto un numero enorme di **AUTISTI!**

Sono decenni che esiste il problema degli autisti in tutta Italia e non si è provveduto con un serio ragionamento sulle patenti. La terza categoria è un *optional* per chi entra facendo valere il titolo… e se ne ricorda solo quando gli fa davvero comodo.

Si tende ormai ad effettuare **UNA SOLA MOBILITÀ** all'anno, ma neanche qui si riesce a calendarizzarla nello stesso periodo in maniera ordinata. In modo da garantire coloro che maturano i requisiti, andando a scardinare quel **VERGOGNOSO BLOCCO DEI DUE ANNI**. Nessuno dei nostri politici è stato in grado di ottenere anche solo un minimo riconoscimento al disastro: assunzioni straordinarie oltre *turnover*, economie contrattuali per recuperare almeno la metà dell'inflazione, mezzi e sedi di servizio adeguate e che possano accogliere senza problemi le **LAVORATRICI DONNE**.

Si lasciano i Cittadini in balia del rischio, demandando al volontariato e ad enti parastatali compiti costituzionalmente assegnati al Corpo Nazionale.

Si è accettato un nuovo ordinamento scritto appositamente per fare quadrare i conti di una equiparazione, senza minimamente tener conto della responsabilità legata all'organizzazione del soccorso che quotidianamente dobbiamo affrontare.

Si demanda ai formatori la scrittura di **CIRCOLARI DI SETTORE** che rendono la formazione un labirinto scoordinato e senza alcuna progettualità, cosa che mette in ginocchio il soccorso nei Comandi sia per l'effettuazione dei corsi, sia per i relativi mantenimenti.

Situazioni paradossali e incomprensibili quando vengono redatte le **CIRCOLARI DI COLONNA MOBILE** che sono letteralmente **INAPPLICABILI**, se non divorando il diritto al riposo dei lavoratori del Corpo. **BOTTONE ROSSO**…una Caporetto!

Cerchiamo di apparire come eccellenze mentre facciamo sparire le specializzazioni: chiudiamo i nuclei **NAUTICI** che non hanno più le imbarcazioni**,** i **SOMMOZZATORI** ridotti al lumicino, svuotiamo gli **AEROPORTI,** lasciamo in mano ai privati le eccellenze come

l’**ELISOCCORSO** in Liguria.

Tutto questo accade mentre i Comandi chiudono i distaccamenti facendo coprire il soccorso alle sedi volontarie o addirittura chiudendo le sedi, mentre tutti aspettano un nuovo ordinamento che riporti gli Ispettori al loro ruolo nei turni, i Capi Squadra ad una formazione continuativa nella carriera con passaggio orizzontale, i Vigili a poter aspirare alla loro sede di residenza senza blocchi ingiustificati.

Mentre il personale aspetta tutto questo non è garantita ai Lavoratori del Corpo Nazionale la possibilità di **USUFRUIRE DELLE LORO FERIE**.

Parteciperemo ad ogni iniziativa contro l’immobilismo di questo Governo che ha promesso investimenti a tutto spiano e adesso si arrampica sugli specchi perché si stanno rivelando **PROMESSE DA MARINAIO**.

Siamo imbarazzati dall'assenza di progettualità, dalla insussistenza politica e dall'indifferenza verso il soccorso che riscontriamo quotidianamente.

Si trovano però il tempo e le risorse per le **PARATE E I GIURAMENTI**: per far apparire sfolgorante quello che ormai è opaco e scolorito come le livree dei nostri mezzi.

Auspichiamo in un cambio di passo e in uno scatto d’orgoglio della nostra dirigenza e un vero interesse della politica che sia serio e responsabile verso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

il Consiglio Nazionale di USB Vigili del Fuoco